



LICEO SCIENTIFICO STATALE " G. GALILEI"

Protocollo numero: **4041 / 2018**

Data registrazione: **11/09/2018**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Provvedimento del Dirigente - indirizzi attività della scuola.pdf**

IPA/AOO: **istsc_veps04000q**

Oggetto: **Provvedimento del Dirigente - indirizzi attività della scuola**

Destinatario:

Ai docenti

Ufficio/Assegnatario:

ROSATO VALTER (Dirigente Scolastico)

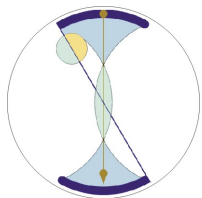
Protocollato in:

Titolo: **3 - AFFARI GENERALI**

Classe: **1 - Organizzazione interna**

Sottoclasse: **h - Circolari interne e ordini di servizio**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

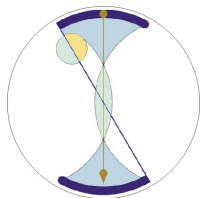
Provvedimento del Dirigente – indirizzi per le attività della scuola e scelte di gestione

Protocollo n. vedi segnatura

San Donà di Piave, 11 settembre 2018

IL DIRIGENTE

- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 25, 40 e 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI gli articoli 1339, 1419 secondo comma, 2104, 2105, 2106 codice civile;
- VISTI gli articoli 5, commi 5 e 8, 6, 7 e 10 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 22 del CCNL 19 aprile 2018;
- VISTI gli articoli 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 51, 53 e 88 del vigente CCNL del Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007
- VISTI gli articoli 1, 2, 3, 4, 10 del DPR 15 marzo 2010, n. 89;
- VISTO l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 7, 12, 14, 24, 28, 29, 32, 38, 40, 41 78 e 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il proprio Provvedimento Protocollo n. 3933 del 4 settembre 2018;
- VISTO il Rapporto di Autovalutazione di questo Liceo pubblicato in <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEPS04000Q/galileo-galilei/valutazione/documenti/>
- VISTI gli Obiettivi Regionali stabiliti dal DirigenteUSR per il Veneto con propri Provvedimenti Protocollo n. 5244 del 31 marzo 2017 (che sostituisce il precedente Provvedimento Protocollo n. 20045 del 3 novembre 2016) e Protocollo n. 15890 del 19 settembre 2017;
- VISTO il Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2016/2019 di questo Liceo, pubblicato in <http://www.liceoggalilei.gov.it/ptof/>
- RILEVATO che è necessario provvedere alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022;
- RILEVATO che ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al citato comma 78 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il Dirigente *svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;*
- RILEVATO che le materie oggetto del presente provvedimento afferiscono ai poteri di organizzazione e all'esercizio dei poteri dirigenziali degli organi preposti alla gestione con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- RILEVATO che la disciplina di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni statuisce che i poteri di gestione e organizzazione sono riservati esclusivamente a un organo che la citata norma individua sulla base di due caratteristiche che debbono essere contemporaneamente coesistenti: **deve essere preposto alla gestione; deve avere le capacità del privato datore di lavoro.**
- RILEVATO che il citato cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni individua *apertis verbis* il Dirigente quale unico soggetto cui sono conferiti i poteri del privato datore di lavoro e, pertanto, cui sono riconosciute in esclusiva le attribuzioni ivi elencate.
- RILEVATO che nessuna norma riconosce o ha riconosciuto agli organi collegiali, i poteri e le capacità del privato datore di lavoro, e che pertanto nessun organo collegiale è giuridicamente legittimato ad intervenire sulle attribuzioni che la norma sopra citata affida in via esclusiva al Dirigente e, di conseguenza, sulle materie che costituiscono il presente Provvedimento;
- RILEVATO che secondo autorevole e consolidata giurisprudenza le competenze degli organi collegiali che invadano le nuove attribuzioni della dirigenza, pur non abrogate, risultano superate *ex lege* (così in Consiglio di Stato, Adunanza della sezione seconda 27 ottobre 1999 N° sezione 1603/99) in quanto le norme di cui all'articolo 25 del medesimo decreto legislativo, *nella loro portata apparentemente conservativa delle precedenti competenze degli organi collegiali vanno lette ed interpretate secondo il principio di non contraddizione, di utilità semantica e di coerenza sistematica. Principi che sarebbero violati secondo una lettura pedissequa e frammentata, che non*



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

tenga conto del chiaro disposto del più volte citato art. 25 bis comma 5 del decreto 29 e dei nuovi principi in materia di attribuzioni e responsabilità dirigenziali, e pertanto la clausola di "rispetto" per le attribuzioni degli organismi collegiali, contenuta all'articolo 25 del citato d. lgs. , va letta alla luce dei criteri di compatibilità e sussidiarietà, nel senso che le vecchie attribuzioni vanno verificate e limitate con le nuove le quali sono recessive solo in presenza di competenze che non impingano nelle specifiche funzioni e responsabilità di gestione ed organizzazione spettanti in via esclusiva al Dirigente Scolastico (così in Consiglio di Stato, Adunanza della sezione seconda 26 luglio 2000 N° sezione 1021/2000);

- RILEVATO che la legge 13 luglio 2015, n. 107, non attribuisce agli organi collegiali nuove competenze in materia di gestione;
- RILEVATO, quindi, che secondo autorevole e consolidata giurisprudenza, le competenze attribuite al Dirigente dal citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni limitano le preesistenti competenze degli organi collegiali;
- RILEVATO che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 3 del DPR 275/99, come modificato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, il piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- RILEVATO, pertanto, che le scelte di gestione e amministrazione del Dirigente costituiscono, unitamente agli indirizzi per le attività della scuola, il presupposto giuridico necessario alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale da parte del collegio dei Docenti e alla sua approvazione da parte del consiglio di Istituto;
- RILEVATO che in forza del disposto sopra citato le scelte di amministrazione e gestione e gli indirizzi per le attività della scuola costituiscono determinazioni del Dirigente con carattere vincolante nei riguardi delle scelte del Collegio dei Docenti e che pertanto, pur nell'ambito della prevista partecipazione di tutte le componenti, il Piano dell'Offerta Formativa triennale non può essere in contrasto né con le scelte di gestione e amministrazione, né con gli indirizzi per le attività della scuola formulati dal Dirigente;

DISPONE

Il presente Provvedimento definisce, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alle norme citate in epigrafe e con carattere vincolante, gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione del Dirigente ai fini delle modifiche e delle integrazioni da apportare al Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2019 e della redazione del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022.

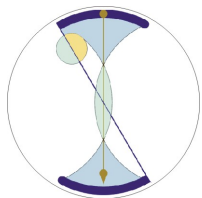
Ai fini di quanto sopra, quanto contenuto nel presente Provvedimento è correlato al Provvedimento del Dirigente Protocollo n. 3933 del 4 settembre 2018 – organizzazione del Liceo e scelte di gestione – che si intende esplicitamente e integralmente richiamato, del quale costituisce integrazione e completamento.

Il presente Provvedimento tiene conto del RAV, delle indicazioni per il miglioramento ivi espresse, dell'attività dei Dipartimenti disciplinari e degli esiti dell'attività didattica relativi all'a.s. 2017/2018.

1. La situazione di partenza delineata dal Rapporto di Autovalutazione: esiti degli studenti – progettazione del curriculum e della didattica – valutazione

I dati del Rapporto di Autovalutazione aggiornato nel giugno 2018 hanno evidenziato che la situazione relativa alle competenze conseguite in ciascun anno di corso dagli studenti è ampiamente soddisfacente.

La percentuale di studenti valutati con sospensione del giudizio nello scrutinio finale è sensibilmente inferiore alle medie provinciale, regionale e nazionale.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: VEPS04000Q	17,9	9,0	9,9	6,7	18,0	12,6	9,4	5,1
- Benchmark*								
VENEZIA	22,9	21,1	19,3	15,4	20,5	16,0	17,0	14,0
VENETO	21,7	20,5	21,9	18,0	20,8	20,8	20,8	17,7
Italia	18,8	19,4	19,7	16,8	18,4	19,1	19,0	16,3

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale ed incrementa, nel 2016/2017, rispetto al 2014/2015, in tutte le classi.

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: VEPS04000Q	94,2	95,9	96,5	98,6	95,1	97,7	96,4	99,3
- Benchmark*								
VENEZIA	90,7	92,4	94,1	94,4	92,9	95,2	97,1	97,7
VENETO	87,8	90,0	90,3	92,3	93,1	94,7	95,2	97,6
Italia	88,6	90,7	90,5	92,3	93,3	95,2	95,1	97,0

La situazione che emerge dall'analisi dei dati relativi agli studenti diplomati è soddisfacente.

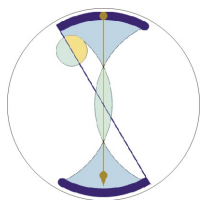
Gli esiti conseguiti dagli studenti delle classi di Ordinamento sono sostanzialmente in linea con la media provinciale, regionale e nazionale

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: VEPS04000Q	1,0	12,2	31,6	26,5	27,6	1,0	4,9	23,5	27,5	23,5	17,6	2,9
- Benchmark*												
VENEZIA	4,1	22,5	28,3	27,1	16,1	2,1	4,1	21,1	30,3	25,9	17,1	1,6
VENETO	4,6	23,5	31,6	23,1	15,6	1,7	5,2	23,7	29,0	23,7	16,5	1,9
ITALIA	4,9	22,5	28,6	22,2	19,2	2,4	5,5	22,4	27,6	22,2	19,5	2,8

Gli esiti conseguiti dagli studenti delle classi di Scienze Applicate sono nettamente superiori alla media provinciale, regionale e nazionale per quanto concerne i punteggi in uscita più alti (fascia 81-90, fascia 91-100 e fascia 100 e lode), con un netto e deciso incremento delle valutazioni in uscita rispetto al 2015/2016.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato													
	Anno scolastico 2015/16							Anno scolastico 2016/17					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	
liceo scientifico - opzione scienze applicate: VEPS04000Q	11,1	37,8	20,0	20,0	8,9	2,2	6,7	13,3	20,0	35,6	22,2	2,2	
- Benchmark*													
VENEZIA	5,8	24,0	31,4	24,3	13,5	0,9	5,8	25,3	27,9	22,6	17,1	1,3	
VENETO	5,7	24,3	33,2	21,4	14,3	0,9	5,8	25,0	31,8	21,2	15,0	1,2	
ITALIA	6,6	28,7											

Gli esiti delle PROVE INVALSI in tutte le classi seconde sono sensibilmente al di sopra delle medie regionale, di macro-area e nazionale sia in italiano che in matematica



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17

Classe/Istituto/Ra gguppamento geografico	Italiano				Matematica					
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEPS04000Q - 2 AS	0	88	6	3	1	3	32	16		
VEPS04000Q - 2 BS	0	16	12	2	0	1	25	13		
VEPS04000Q - 2 C	0	05	9	9	0	0	11	21		
VEPS04000Q - 2 D	0	1 11	7	6	0	1	13	20		
VEPS04000Q - 2 E	0	4 10	9	1	1	1	16	15		
VEPS04000Q - 2 F	0	17	5	11	0	1	04	19		
VEPS04000Q - 2 GS	0	48	9	5	0	1	23	20		
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEPS04000Q	0,0	11,3	32,7	33,9	22,0	1,2	4,8	6,0	14,3	73,8
Veneto	5,9	18,4	29,4	26,3	19,9	16,6	10,0	11,0	12,3	50,0
Nord est	6,4	20,8	29,1	25,3	18,4	17,5	11,8	12,7	12,4	45,7
Italia	12,8	24,6	27,8	21,1	13,7	31,0	13,9	13,3	10,5	31,2

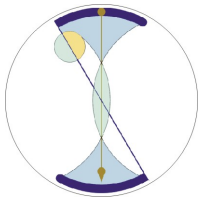
L'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove è pari alla media nazionale sia in italiano che in matematica.

2. Breve intermezzo giuridico e possibili scenari del prossimo futuro

Limitandoci alla sola parte che interessa questo Provvedimento – la redazione, l'integrazione e/o la modificazione del Piano dell'Offerta Formativa – a partire dal 1997, le norme riguardanti sia la Pubblica Amministrazione in generale sia, più nello specifico, il comparto scuola, hanno modificato sensibilmente e progressivamente l'assetto delle competenze dei diversi attori interessati.

Questo processo di progressiva modifica può essere schematizzato, grosso modo, in tre fasi:

- **prima fase – dal 1997 al novembre 2009:** nel 1997, viene emanata la legge 59 che, all'art. 21, delega il governo ad attribuire alle scuole la personalità giuridica e l'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca mediante apposito regolamento, attribuendo agli allora capi di istituto (direttori didattici e presidi), mediante un decreto legislativo integrativo del d. lgs. 29/93, la qualifica dirigenziale. Nel 1999 viene emanato il DPR 275 che regola l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, declina le differenti competenze che ad esse vengono affidate e individua gli organismi che le esercitano. Si tratta di un primo intervento normativo che, come si ricorderà, innesca resistenze e difficoltà di interpretazione della nuova disciplina. Tuttavia, il riassetto delle competenze può essere esemplificato, a grandi linee, in questo modo: il Consiglio di Istituto vengono attribuite soprattutto competenze di indirizzo; al Collegio docenti vengono attribuite esclusivamente competenze didattiche; al Dirigente vengono attribuite competenze di gestione che debbono essere esercitate *nel rispetto delle competenze degli organi collegiali*. Si tratta di una clausola che provocherà incertezze (e conflittualità) nella applicazione delle nuove norme. Tuttavia, le controversie vengono risolte mediante due pareri del Consiglio di Stato (riportati nel dispositivo di questo Provvedimento e del Provvedimento di gestione del 7 settembre scorso) che chiariscono un aspetto fondamentale: la clausola di rispetto delle competenze degli organi collegiali va letta *alla luce dei criteri di compatibilità e sussidiarietà, nel senso che le vecchie attribuzioni vanno verificate e limitate con le nuove le quali sono recessive solo in presenza di competenze che non impingano nelle specifiche funzioni e responsabilità di gestione ed organizzazione spettanti in via esclusiva al Dirigente Scolastico*. In altre parole: le nuove competenze del Dirigente limitano le precedenti competenze degli organi collegiali per tutto ciò che riguarda le funzioni e responsabilità di gestione e amministrazione, che spettano al Dirigente in via esclusiva. La distribuzione delle competenze tra i diversi organismi, quindi, è sostanzialmente questa: il Consiglio di Istituto formula criteri per l'elaborazione del POF; il Collegio docenti, nell'ambito di questi criteri, lo elabora e lo approva; il Consiglio di Istituto lo adotta. Le responsabilità (e quindi le scelte) di gestione e organizzazione spettano al solo Dirigente.
- **seconda fase – dal novembre 2009 al luglio 2015:** nel novembre 2009 viene pubblicato il decreto legislativo 150: la c.d. *legge Brunetta*. Si tratta di un provvedimento che ridisegna nel complesso il funzionamento della Pubblica Amministrazione e, quindi, anche della scuola che della Pubblica

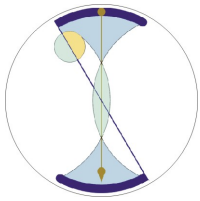


LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

Amministrazione è parte. Le decisioni per l'organizzazione degli uffici (intesi come *Il complesso del personale, dei servizi e delle relative attrezzature, che svolge una determinata attività, come organo sia autonomo sia settoriale (parte cioè di una più ampia e complessa struttura, cfr. dizionario Treccani, <http://www.treccani.it/vocabolario/ufficio/>; ogni Istituzione Scolastica, secondo la definizione della norma richiamata, è ufficio in quanto è il complesso del personale, dei servizi e delle attrezzature che svolge una determinata attività come organo sia autonomo che parte di una più ampia e complessa struttura) la gestione delle risorse umane, la direzione e l'organizzazione del lavoro negli uffici (sempre intesi secondo il significato sopra riportato) sono di competenza esclusiva del Dirigente, che esercita i poteri del privato datore di lavoro. La distribuzione delle competenze tra i diversi organismi, quindi, è sostanzialmente questa: il Consiglio di Istituto formula criteri per l'elaborazione del POF; il Collegio docenti, nell'ambito di questi criteri, lo elabora e lo approva; il Consiglio di Istituto lo adotta. I compiti di direzione, le decisioni relative alla gestione e organizzazione della scuola e alla gestione del suo personale spettano in via esclusiva al Dirigente.*

- **terza fase – dal 13 luglio 2015 ad aprile 2018:** il 13 luglio 2015 viene pubblicata la legge 107. La nuova norma ridisegna ancora una volta la distribuzione delle competenze tra gli organismi che interagiscono all'interno delle Istituzioni Scolastiche in questo modo: il Dirigente compie le scelte di gestione e amministrazione, che sono sua competenza esclusiva, e formula gli indirizzi per le attività della scuola. Sulla base delle scelte di gestione e amministrazione del Dirigente e degli indirizzi per le attività della scuola da lui formulati, il Collegio Docenti elabora e approva il Piano dell'Offerta Formativa Triennale; il Consiglio di Istituto lo approva. Per evitare di incorrere nelle difficoltà di raccordo con le norme precedenti che spesso hanno ostacolato l'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi, il comma 196 della legge 107 stabilisce che sia le leggi, sia le procedure contrattuali in quel momento vigenti che siano in contrasto con la stessa legge 107, pur non abrogate, cessano di essere efficaci. Cioè, non producono più alcun effetto.
- **quarta fase – da aprile 2018 ad oggi:** il 19 aprile 2018 viene sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Scuola. Si tratta di un contratto, per alcuni versi, innovativo. Recepisce, infatti, alcune novità legislative succedutesi negli anni che vanno dal 2007 (data di sottoscrizione del precedente CCNL) al 2018 e deroga ad altre. Partiamo dalle norme che vengono derogate. Il contratto (art. 1 comma 10 CCNL) statuisce che in tutti gli ambiti non **espressamente** normati dal nuovo accordo si applichino la disciplina contrattuale e le norme di settore precedenti, a condizione che queste norme di settore siano compatibili con la disciplina contrattuale precedente e con le norme legislative. Ciò, tuttavia, nei limiti del decreto legislativo 165/2001. Il testo del comma in parola, obiettivamente, appare di primo acchito di non facile lettura, e ciò può indurre convinzioni non sempre corrette. Per comprenderne il significato, tuttavia, sono sufficienti un po' di paziente analisi del testo e una lettura raccordata dei testi normativi. Il comma 10 del citato art. 1, infatti, delinea con chiarezza i limiti entro i quali tornano ad essere applicate le norme di settore precedenti e le precedenti disposizioni contrattuali: il d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni. In altre parole, il comma citato delimita nettamente e senza ombra di dubbio i confini, per così dire, del *campo di gioco*. Vediamo come li ha disegnati e quali sono:
 - **Primo confine:** le disposizioni contrattuali e le norme di settore che trovano applicazione nelle materie non espressamente regolate dal nuovo CCNL sono limitate dal d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni. Orbene: l'art. 40 del d. lgs. 165/2001 così statuisce: Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17. In altre parole: l'organizzazione degli uffici (intesi come sopra indicato) non è contrattabile e rimane di competenza esclusiva del Dirigente, che esercita i poteri del privato datore di lavoro. Non sono contrattabili le prerogative dirigenziali: quindi, la gestione delle risorse umane (a mero titolo di esempio: l'assegnazione dei docenti alle classi, alle discipline, alle attività), la direzione, il coordinamento, l'organizzazione del lavoro rimangono di competenza esclusiva del Dirigente, che esercita i poteri del privato datore di lavoro. Ne consegue che non sono contrattabili nemmeno le prerogative attribuite ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche dalla legge 107/2015. Infatti: *le scelte di gestione e amministrazione e gli indirizzi per le attività della scuola* sulla base dei quali viene redatto il

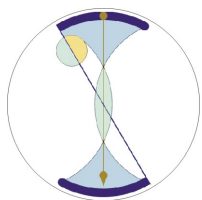


LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa rientrano con ogni evidenza sia nell'ambito dell'organizzazione degli uffici (art. 5 d. lgs. 165/2001), sia nell'ambito dei compiti di gestione del personale, di direzione e coordinamento (art. 16 del d.lgs. 165/2001) che, come abbiamo visto, sono attribuiti esclusivamente al Dirigente. Orbene: essendo escluse dalla contrattazione *le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17*, il CCNL 2018 non ha alcuna facoltà di intervenire su tali materie: quindi, non può derogare ad esse. Su queste materie, pertanto, il CCNL nulla modifica.

- **Secondo confine:** le competenze degli organi collegiali. Perché siano applicabili le disposizioni contrattuali precedenti che attribuivano agli organi collegiali alcune prerogative (ad es. l'attribuzione delle c.d. Funzioni Strumentali da parte del Collegio dei docenti; oppure, gli indirizzi per la redazione del POF da parte del Consiglio di Istituto), il CCNL dovrebbe poter derogare alle attribuzioni e alle prerogative del Dirigente. Cosa che, come abbiamo visto sopra, non può essere in quanto lo stesso CCNL lo esclude apertamente. Non solo: con il disposto di cui all'art. 7, comma 2, lettera r) e 10, comma 8 del d.lgs. 19 aprile 1994, il legislatore statuisce esplicitamente che possono essere attribuite ulteriori competenze al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto **solo mediante leggi e regolamenti**: escludendo in questo modo, *apertis verbis* che ciò possa avvenire mediante accordi contrattuali di natura privatistica. Nel punto, a conferma di ciò, è intervenuta, fin dal lontano 20 marzo 1996, esplicita decisione del TAR LAZIO n. 1172 (cfr. Circolare MIUR n. 304 del 01/07/1996) con la quale detto Tribunale ha fin da allora chiarito come sia necessario, per attribuire nuove competenze agli organi collegiali della scuola, l'intervento di una disciplina pubblicistica (leggi o regolamenti), con conseguente ed esplicita esclusione di contratti di lavoro di natura privatistica. Pertanto, a mero titolo di esempio, l'attribuzione delle Funzioni strumentali, le scelte di gestione e gli indirizzi per le attività della scuola rientrano nelle esclusive competenze del Dirigente. In questo caso, insomma, il CCNL 2018 sana il precedente, apparente disallineamento tra il disposto contrattuale del 2007 e le competenze attribuite al Dirigente da successivi interventi legislativi (uno su tutti, il d. lgs. 150/2009). Non solo: secondo il testo del comma 10 dell'art. 1 del CCNL 2018, le precedenti disposizioni contrattuali e le precedenti norme trovano applicazione **solo per quanto non espressamente previsto dal CCNL stesso**. Per quanto riguarda la redazione del Piano dell'Offerta Formativa, il CCNL così statuisce: *La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento*. Poiché nel punto dell'elaborazione del Piano dell'offerta formativa non solo il nuovo CCNL si esprime, ma addirittura statuisce espressamente che esso viene elaborato *ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*, e poiché il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/99 statuisce che il piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti *sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico*, è del tutto evidente che nel punto non trovano applicazione le precedenti disposizioni contrattuali e norme di settore. Quindi, anche in questo caso, il CCNL nulla modifica.
- **Terzo confine:** affinché, per quanto non espressamente previsto dal CCNL 2018, trovino applicazione, nei limiti del d. lgs. 165/2001, le precedenti disposizioni contrattuali e le precedenti norme di settore, esse debbono essere compatibili con le norme legislative (art. 1 comma 10 CCNL). Ne consegue che ogni disposizione contrattuale e ogni norma di settore precedente deve essere confrontata con le norme legislative vigenti al fine di verificarne la compatibilità. E, qualora detta compatibilità non sia riscontrabile, le disposizioni contrattuali e le norme di settore precedenti non possono trovare applicazione. Per un esempio sulla ricaduta di detto disposto, si rinvia alle considerazioni e alle determinazioni dello scrivente in materia di conflitto di interessi (DPR 62/2013) espresse nel Provvedimento 4 settembre 2018, Protocollo n. 3993.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

In altre parole, insomma, per quanto concerne il presente Provvedimento (la redazione del POF triennale e le sue modifiche) il CCNL 2018 nulla innova e nulla deroga rispetto alle prassi adottate nel recente passato a seguito delle modifiche legislative introdotte dal 2009 in poi. Ha, anzi, il grande pregio di sancire in sede pattizia – sia pure con un periodare che a prima vista può apparire criptico ed involuto – la legittimità di dette prassi.

possibili scenari futuri: gli indirizzi per le attività della scuola che costituiscono il presente Provvedimento tengono conto, ovviamente, delle norme attualmente vigenti. Chi scrive non può, tuttavia, non tenere in considerazione che su talune questioni (a mero titolo di esempio, l'Alternanza Scuola Lavoro) pare emergere, a livello centrale, la volontà di apportare al quadro attuale modifiche legislative che potrebbero essere rese operative anche nel breve periodo. Al fine di evitare un appesantimento del lavoro dei docenti, tenendo conto, al tempo stesso, della necessità di attuare con il consueto rigore le norme attualmente vigenti, questo Dirigente fornirà nel presente Provvedimento, relativamente a queste materie, le sole indicazioni di massima necessarie ad avviare l'attività, riservandosi di intervenire ulteriormente, se del caso.

3. Modifiche e integrazioni al Piano dell'Offerta Formativa 2016/2019 e redazione Piano dell'Offerta Formativa 2019/2022

Nel passato anno scolastico, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è stato semplificato; sono stati espunti gli elementi che facevano riferimento a scelte di gestione del Dirigente o che si limitavano a riscrivere procedure stabilite da norme specifiche.

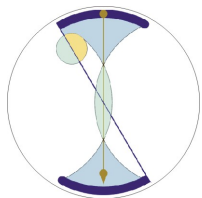
Il lavoro compiuto dai Dipartimenti sulla base degli indirizzi allora emanati da chi scrive ha consentito non solo di elaborare una prima parte di prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita, ma anche di ripensare, rivedere, confermare la progettazione didattica delle singole discipline.

Nello scorso anno scolastico sono stati ridefiniti, in sede di Piano dell'Offerta Formativa 2016/2019: le modalità di verifica, i criteri per la valutazione degli apprendimenti e degli studenti, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, i criteri per l'ammissione alla classe successiva, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo. Si tratta di criteri che, nella loro attuazione in sede di scrutinio, hanno dimostrato di essere in linea con l'azione didattica del Liceo, di essere di facile attuazione e di piena leggibilità e comprensibilità da parte di studenti e famiglie. Si tratta, in buona sostanza, di criteri che saranno riconfermati per il presente anno scolastico e, con la medesima formulazione, fatte salve eventuali proposte migliorative provenienti da uno o più Dipartimenti Disciplinari, saranno sottoposti a nuova deliberazione del Collegio dei docenti in sede di approvazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022.

Fatte salve eventuali proposte migliorative provenienti da uno o più Dipartimenti Disciplinari, in sede di approvazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022 le aree relative alla *mission* del Liceo, all'inclusione, all'integrazione degli eventuali studenti stranieri, all'implementazione della scuola digitale, all'animatore digitale, alla didattica laboratoriale, alla progettazione curricolare, alla partecipazione a PON, saranno sottoposte a nuova deliberazione del Collegio dei docenti senza modifiche rispetto a quanto attualmente previsto nel Piano per il triennio 2016/2019.

Saranno, invece, integrati e/o ridisegnati, per il Triennio 2019/2022, anche sulla base delle esperienze fin qui condotte e delle esigenze didattiche via via emerse e secondo gli indirizzi più oltre illustrati:

- il Piano di miglioramento;
- il Piano di formazione del personale;
- la determinazione delle aree di intervento legate al c.d. organico potenziato;
- la conseguente determinazione dell'organico dell'autonomia;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

4. Individuazione della *mission* del Liceo e delle priorità degli obiettivi formativi nel Piano dell'Offerta Formativa

La *mission* del Liceo è chiaramente delineata.

Il comma 7 dell'art. 1 della citata legge 107, tuttavia, stabilisce che gli obiettivi formativi ritenuti prioritari vadano individuati, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, tra quelli citati dalla norma citata nel medesimo comma.

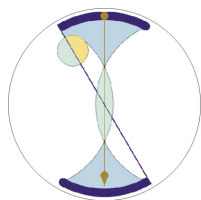
Alla luce della situazione sopra delineata, e tenuto conto delle scelte già operate, le priorità del Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il periodo 2019/2022 sono determinate come segue:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (articolo 1, comma 7, lettera a) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (articolo 1, comma 7, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; (articolo 1, comma 7, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (articolo 1, comma 7, lettera l) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (articolo 1, comma 7, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, (articolo 1, comma 7, lettera g) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; (articolo 1, comma 7, lettera p) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (articolo 1, comma 7, lettera m) della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro (articolo 1, comma 7, lettera o) della legge 13 luglio 2015, n. 107);

5. Il Piano di miglioramento:

L'elaborazione del RAV, come sopra già sottolineato, ha messo in luce che i risultati scolastici conseguiti dagli studenti di questo Liceo e quelli nelle prove standardizzate nazionali sono più che soddisfacenti. Permangono, invece, alcune criticità nella progettazione relativa all'acquisizione delle competenze chiave e nel monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti.

Per affrontare e risolvere le criticità sopra indicate, in sede di elaborazione del RAV Priorità e Traguardi sono stati individuati, quindi, come segue:



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
Risultati scolastici		
Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
✓ Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave	Elaborare nei/tra i Dipartimenti almeno 1 UDA per ciascun anno di corso
✓ Risultati a distanza	Monitoraggio degli esiti a distanza	Conoscere e monitorare i percorsi formativi post liceali di almeno il 50% degli studenti diplomati

I conseguenti obiettivi di processo sono stati indicati come segue:

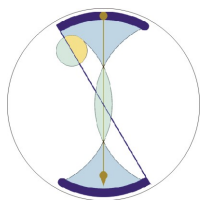
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓ Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare nell'a.s. almeno due incontri congiunti tra dipartimenti di differenti discipline finalizzati alla progettazione di UDA Implementare l'utilizzo della piattaforma GoogleSuite per la condivisione di materiali didattici con gli studenti, tra gli studenti e tra i docenti Implementare GoogleSuite per la elaborazione e la realizzazione di verifiche e prove autentiche
✓ Ambiente di apprendimento	Rinnovare le attrezzature del laboratorio di chimica e fisica e del planetario
Inclusione e differenziazione	
✓ Continuità e orientamento	Elaborare strumenti di raccolta di dati e monitoraggio sugli esiti a distanza degli studenti.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
✓ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzazione di attività di formazione e aggiornamento metodologico-didattico per i docenti Sviluppare momenti di auto formazione dei docenti con modalità seminariale e peer to peer
✓ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Realizzazione di almeno due eventi aperti alle famiglie e alla cittadinanza coinvolgimento delle famiglie interessate per la raccolta dei dati relativi alla carriera universitaria o lavorativa degli studenti neodiplomati

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sopra individuati costituiranno il Piano di miglioramento del Liceo sia in sede di integrazione del Piano 2016/2019, sia in sede di elaborazione del Piano 2019/2022, nell'ambito delle considerazioni e degli indirizzi seguenti.

5.1. Lo sviluppo delle competenze chiave:

Nell'esperienza e nella pratica didattiche, l'elaborazione di UDA si è rivelata centrale ai fini della acquisizione delle competenze chiave.

L'UDA prevede, infatti, dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura": richiedono, cioè, agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Questo perché la potenzialità del metodo laboratoriale consiste nel condurre alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

Inoltre, l'UDA mette in moto processi di apprendimento che forniscono spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

Per l'elaborazione delle UDA e delle relative prove autentiche è, anzitutto, fondamentale essere consapevoli della necessità di operare congiuntamente tra Dipartimenti di ambiti disciplinari differenti.

Dobbiamo partire, infatti, da un dato di realtà: poiché la formazione dei docenti è (ovviamente) differente, le competenze disciplinari possedute da ciascuno abbracciano un settore anche vasto, ma comunque limitato e circoscritto (linguistico, scientifico, matematico, motorio e così via).

La progettazione (ma sarebbe più corretto parlare di co-progettazione) di una UDA comporta, in altre parole, l'interazione e il confronto tra *esperti* provenienti da un tipo di formazione differente in un quadro coerente e organico.

Per altro verso, è bene rammentare e tenere presente che anche nell'ambito del medesimo Dipartimento disciplinare la formazione di provenienza dei docenti è variegata. Interessi personali, inclinazioni, provenienza da facoltà o percorsi di studio differenti rendono spesso disomogenea la composizione del Dipartimento di una stessa disciplina o gruppo di discipline.

Si tratta di un elemento noto e, per certi versi, reso visibile dalla appartenenza dei docenti del medesimo Dipartimento a classi di concorso differenti.

Per un inquadramento comune e condiviso di *prova autentica*, *valutazione autentica*, *valutazione delle competenze*, *rubriche valutative*, si rinvia ai link di seguito riportati, che forniscono un primo panorama di insieme:

<http://www.obiectivo2020.org/le-rubriche-valutative/>

http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=I_Progetti_FSE_per_la_descrizione_valutazione_e_certificazione_delle_competenze

http://www.piazzadellecompetenze.net/FSE/SDC/02_SDC_liceo_scient_scienze_appl.pdf

<http://www.cavazzisorbelli.it/sites/default/files/sites/default/files/imce/Le%20Rubric%20come%20strumento%20di%20valutazione%20autentica%20-%20Paola%20Veronesi.pdf>

http://icfelino.gov.it/wp-content/uploads/sites/87/la_valutazione_autentica.pdf

https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/c/document_library/get_file?uuid=bb4c489b-a7ff-4112-a48f-30e32be0187f&groupId=886128

http://archivio.istruzioneer.it/storage.aicod.it/ftp/usr2/applicazione_pratica_delle_rubric.pdf

5.2. Condivisione di materiali didattici, elaborazione di prove di verifica e prove autentiche, modalità di attuazione:

È fuor di dubbio che nessuna dotazione tecnologica può sostituire l'attività di un docente e la relazione insegnamento/apprendimento.

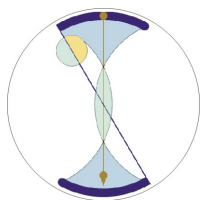
Altrettanto fuor di dubbio è il fatto che la tecnologia non ha *in sé* né un valore salvifico (non risolve tutti i problemi) né è portatrice di particolari elementi negativi (non è la causa di tutti i mali).

Computer, smartphone, tablet, social media, piattaforme e-learning sono strumenti. Gli esiti, per dir così, sono collegati all'utilizzo.

Piattaforme quali GSuite, cui il Liceo si è iscritto nella scorsa primavera, agevolano la condivisione di materiali tra studenti e studenti, tra docenti e docenti, tra docenti e studenti, agevolano la co-progettazione e l'elaborazione di verifiche e prove autentiche.

Il suo utilizzo didattico sarà implementato progressivamente a partire dal corrente a.s. e coinvolgerà docenti e studenti.

Tutte le aule del Liceo sono, del resto, dotate di pc, LIM e connessione alla banda larghissima (FTTH) realizzata nella primavera del 2018 e ciascuno studente è dotato di un proprio dispositivo (quasi sempre uno smartphone) con il quale gli è possibile utilizzare in contemporanea al docente la medesima piattaforma per l'apprendimento o la medesima *app*.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

La pratica del c.d. *BYOD* (*bring your own device*), del resto, non solo è diffusa in ambito aziendale ma è piuttosto esercitata anche in ambito scolastico: si tratta, quindi, di orientare gli studenti a utilizzare durante l'attività didattica il dispositivo di cui sono dotati (smartphone, tablet, pc) per le attività di apprendimento.

5.3. Elaborare strumenti per la raccolta dei dati e monitoraggio sugli esiti a distanza degli studenti:

Gli esiti a distanza degli studenti diplomati (regolarità degli studi, crediti formativi conseguiti in un dato periodo) sono strettamente connessi alle competenze acquisite dagli stessi all'interno della scuola. Fino ad oggi, questo Liceo non ha elaborato strumenti o modalità per la raccolta dei dati ed il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti, che saranno elaborati sia a partire dal corrente a.s., sia nell'ambito del Piano per il Triennio 2019/2022.

5.4. Il coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza – realizzare almeno due eventi:

Il coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza negli ambiti sopra citati risponde a più finalità:

- la realizzazione di eventi aperti a genitori e cittadini costituisce una forma di prova autentica che permette di rendicontare a livello sociale gli esiti sia del momento trasmissivo, sia del processo di elaborazione del sapere;
- per altro verso, consente di ampliare la partecipazione e di raccogliere elementi diversificati (gradimento, percezione e così via) utili tanto alla revisione, quanto alla pianificazione del miglioramento e dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- infine, consente di consolidare e rendere duraturi contatti finalizzati al monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti diplomati.

Pertanto: a partire dal corrente a.s. (in sede di revisione del Piano 2016/2019) ed entro l'anno di conclusione del Piano 2019/2022:

- sarà elaborata almeno 1 UDA per ciascun anno di corso;
- saranno realizzati almeno 2 eventi l'anno che coinvolgano famiglie e cittadinanza;
- saranno elaborati, attuati e verificati strumenti per la raccolta e il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti diplomati.

5.5. Il Piano di formazione del personale:

Il Liceo fa parte della Rete di Ambito a suo tempo costituita e non gestisce in proprio risorse per la formazione del personale. Il Piano di formazione del personale dovrà comunque essere indirizzato, principalmente, alle tematiche relative alla progettazione e realizzazione di UDA.

Potranno essere previste iniziative di formazione dedicate a particolari ambiti disciplinari.

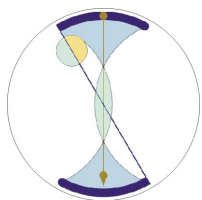
Saranno previste e attivate apposite iniziative interne di supporto per la presentazione e l'utilizzo della piattaforma GSuite.

Altrettanto utile sarà attivare, sia all'interno dei Dipartimenti, sia operando con Dipartimenti congiunti, momenti di formazione disciplinare e trasversale utilizzando in primo luogo le competenze di docenti interni, con modalità peer to peer.

6. La determinazione delle aree di intervento legate al c.d. organico potenziato e la determinazione dell'organico dell'autonomia

Uno degli indiscutibili punti di forza di questo Liceo è l'investimento fin qui realizzato nelle attività di recupero e potenziamento delle competenze degli studenti, soprattutto per quanto concerne le discipline di Inglese, Matematica e Latino.

Va rilevato, tuttavia, come l'assegnazione a questo Liceo delle cattedre collegate al c.d. organico potenziato da parte dell'USR per il Veneto non abbia tenuto conto appieno delle effettive determinazioni in sede di Piano per il periodo 2016/2019: come noto, infatti, a questo Liceo è stata assegnata, nel Triennio in corso, una cattedra di Discipline Plastiche



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

(disciplina che non fa parte del curriculum istituzionale del Liceo Scientifico) in luogo della cattedra di Lettere a suo tempo indicata nel Piano 2016/2019 e ben più utile ai fini delle attività di recupero e potenziamento.

La richiesta che nell'estate 2018 questo Dirigente ha indirizzato all'UST di Venezia al fine di sostituire per l'a.s. 2018/2019 detta cattedra di Discipline Plastiche, allora priva di docente titolare a seguito di trasferimento dell'insegnante a suo tempo assegnato a questo Liceo, con una cattedra di Lettere, non ha avuto risposta né esito alcuno e a questo Liceo è stata assegnata, anche per l'a.s. 2018/2019, una cattedra di Discipline Plastiche.

Ciò ha una ricaduta diretta in termini di possibilità di organizzare un più ampio numero di attività di potenziamento e recupero di Latino nel corso dell'a.s., con conseguente ricaduta in termini di risorse economiche aggiuntive da destinare a detta attività.

Del tutto ininfluenza – anche a seguito della mancata copertura del posto organico fin dall'a.s. 2017/2018 – si è poi rivelata l'assegnazione a questo Liceo, nel Triennio 2016/2019, di n. 2 cattedre di Diritto, pur indicate nel Piano del Triennio 2016/2019 tra le cattedre del c.d. organico potenziato per attività connesse all'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Per il Triennio 2019/2022, la determinazione delle aree di intervento e l'indicazione conseguente, nel Piano, delle cattedre del c.d. organico potenziato dovrà tenere conto, quindi, di due esigenze non più comprimibili:

- la necessità di incrementare, nel corso dell'anno, sportelli didattici, attività di recupero e momenti di potenziamento per l'insegnamento di LATINO, per le classi prime, seconde e terze dell'Indirizzo di Ordinamento con conseguente indicazione di almeno n. 1 cattedra della relativa classe di concorso nell'organico dell'autonomia;
- la necessità di incrementare, nel corso dell'anno, sportelli didattici, attività di recupero e momenti di potenziamento non solo per l'insegnamento di MATEMATICA ma anche per quello di FISICA per tutte le classi, con conseguente indicazione, quindi, di almeno n. 2 cattedre della relativa classe di concorso nell'organico dell'autonomia.

Per il medesimo Triennio, la determinazione delle aree di intervento e l'indicazione, nel Piano, delle cattedre del c.d. organico potenziato dovrà nel contempo salvaguardare le positive esperienze realizzate e gli esiti soddisfacenti delle attività fin qui poste in essere nelle discipline di Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte.

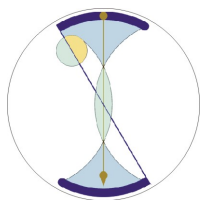
7. Attività di potenziamento e recupero

A partire dall'a.s. 2018/2019 e nel Triennio 2019/2022 le attività di potenziamento e recupero (comprese, ad es. Progetto Soglia, attività di potenziamento della lingua Inglese e così via) poste in essere in discipline per le quali siano state assegnate ulteriori cattedre in sede di organico dell'autonomia, si svolgeranno nell'ambito delle risorse di personale assegnate.

Come già nel corso degli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, le attività di recupero al termine del primo periodo e a conclusione dell'attività didattica (per gli studenti per i quali sia stata disposta la sospensione del giudizio) dovranno essere destinate agli studenti delle classi prime, seconde e terze, nelle discipline di LATINO, INGLESE, MATEMATICA.

8. Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Uscite didattiche e viaggi di istruzione costituiscono parte della progettazione didattica dei docenti. Pertanto, l'individuazione della meta e l'elaborazione degli obiettivi didattici relativi a dette iniziative rientrano tra le competenze dei soli docenti. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche organizzate dal Liceo devono, inoltre, essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, con gli indirizzi di studio, con la programmazione didattica dei docenti. Rinviando ad un apposito, ulteriore Provvedimento le istruzioni operative e le ulteriori disposizioni del caso, vale qui la pena soffermarsi sinteticamente su alcuni aspetti, per dir così, di fondo.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione non rientrano tra le attività che la scuola deve, obbligatoriamente, porre in essere.

Tuttavia, costituiscono un momento indiscutibilmente prezioso sia sul piano dell'attività didattica – che si sposta dalla classe e si svolge in un altro luogo – sia dell'attività educativa intesa nel senso più ampio.

L'obiettivo del Liceo, quindi, è garantire la partecipazione di tutti gli studenti, anche attraverso scelte oculate e ponderate.

Al tempo stesso, questioni ormai ben note relative alla vigilanza sugli studenti e alla sicurezza di tutti i partecipanti, impongono un approccio meditato e responsabile.

Nell'a.s. 2018/2019 e nell'intero Triennio 2019/2022, andranno ove possibile privilegiate, per i viaggi di istruzione, mete – in Italia e/o in Europa – raggiungibili con autobus appositamente riservato.

Sul piano dei costi a carico delle famiglie, inoltre, le proposte dovranno tenere conto della totalità degli oneri effettivi che su esse graverebbero, tenendo conto del complesso degli studenti di ciascuna classe ed evitando località sicuramente gradite, ma notoriamente dispendiose.

Per quanto concerne le classi quinte, tenuto conto del maggiore carico di impegni che generalmente gli studenti sopportano dal mese di gennaio in poi, sarà opportuno pianificare viaggi di istruzione da realizzare e concludere entro il mese di dicembre.

Per quanto riguarda le uscite didattiche, i Consigli di classe eviteranno, mediante una pianificazione accorta e condivisa, che possano verificarsi casi di parcellizzazione o di interruzione ripetuta e ravvicinata dell'attività didattica.

9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa:

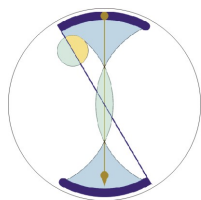
La vivacità culturale di questo Liceo è testimoniata dalla considerevole quantità di attività di ampliamento dell'offerta formativa pianificate e realizzate, che costituiscono un patrimonio di esperienze didattiche di grande rilevanza.

Gli ottimi esiti finali degli studenti del Galilei – rilevati dal MIUR secondo la tabella del RAV relativa agli Esami di Stato riportata nella prima sezione del presente Provvedimento – sono frutto dell'attività intensa e calibrata che si svolge all'interno delle classi, delle competenze culturali e professionali dei docenti che di questo Liceo fanno parte e delle attività aggiuntive che essi pianificano e attuano. Attività che mirano, di volta in volta, a recuperare, potenziare e ampliare conoscenze, competenze e abilità, che mettono in connessione tra loro discipline diverse, costruiscono nessi, promuovono riflessioni e approfondimenti, inducono la curiosità.

Tali attività, ormai sostanzialmente sistematizzate e consolidate, proseguiranno nell'a.s. 2018/2019 e saranno inserite, con le variazioni e gli aggiustamenti che si rendessero necessari, nel Piano per il Triennio 2019/2022.

Le attività di docenza e non docenza connesse con le disponibilità orarie del c.d. organico potenziato (già assegnate ai docenti con Allegato 1 al Provvedimento di questo Dirigente Protocollo n. 3933 del 4 settembre 2018) si svolgeranno nell'ambito delle risorse assegnate all'organico dell'autonomia e non saranno finanziate per quanto concerne ulteriori spese di personale.

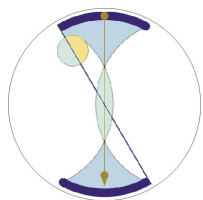
Per l'a.s. 2018/2019 e per il Triennio 2019/2022 saranno finanziate per spese di personale (docenza e non docenza in orario aggiuntivo) le seguenti attività:



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

P01 Recupero e sviluppo delle competenze degli studenti, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento degli studenti		P02 Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport		P03 Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale	
1	Interventi di recupero e monitoraggio della valutazione: funzione strumentale e docenza aggiuntiva per recupero LATINO fine primo periodo e LATINO MATEMATICA INGLESE studenti con giudizio sospeso	16	Educazione alla salute: Funzione Strumentale attivata	20	Obbligo scolastico e orientamento in ingresso: Funzione Strumentale attivata attività di docenza e non docenza aggiuntiva
2	Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione a scambi interculturali individuali, concorsi e competizioni: attività di docenza e non docenza aggiuntiva per coordinamento OLIMPIADI DI MATEMATICA, OLIMPIADI DELLA FISICA, OLIMPIADI DELLA CHIMICA, OLIMPIADI DI INFORMATICA, OLIMPIADI DELLE SCIENZE Funzione Strumentale attivata	19	Progetto Sportivo: attività di docenza e non docenza aggiuntiva a carico apposito finanziamento all'interno del MOF 2018/2019	21	Orientamento post diploma, rapporti con l'università e il mondo del lavoro Funzione Strumentale attivata – eventuale docenza aggiuntiva
4	Lingue Straniere: attività di non docenza aggiuntiva per coordinamento			22	Teatro attività di docenza e non docenza aggiuntiva
6	DLC (Didattica Lingue Classiche) attività di docenza e non docenza aggiuntiva			24	Partecipazione ad eventi connessi a ricorrenze nazionali e/o locali: GIFFONI FILM FESTIVAL attività di non docenza aggiuntiva per coordinamento



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

P01 Recupero e sviluppo delle competenze degli studenti, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento degli studenti		P02 Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport		P03 Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale	
7	Scambi interculturali attività di docenza e non docenza aggiuntiva				
15	Planetario: attività di docenza e non docenza aggiuntiva su apposito finanziamento				

Saranno finanziate, per spese di personale, le attività connesse con l'ASL, per le quali è stato erogato dal MIUR apposito finanziamento.

Eventuali altre attività non connesse con le disponibilità orarie del c.d. organico potenziato saranno finanziate, per spese di personale, a seguito di apposito finanziamento (fondi MIUR, PON, Enti Locali) o qualora, una volta finanziate le attività sopra descritte, si rendessero disponibili eventuali risorse.

Entro il mese di maggio 2019 saranno elaborate, per ciascun progetto/attività previsti nel POF Triennio 2016/2019 e 2019/2022, dai docenti in essi coinvolti, le modalità e gli strumenti per la rilevazione della ricaduta dei progetti sulle competenze degli studenti in essi previste e delle relative rubriche valutative.

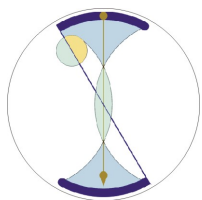
10. Linee Guida per il funzionamento dei Dipartimenti

Nell'Allegato 3 al Provvedimento di questo Dirigente Protocollo n. 3933 del 4 settembre 2018, sono state individuate 8 articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti (da ora in poi Dipartimenti).

Nel medesimo Allegato 3 sono stati individuati e incaricati i relativi docenti delegati alla presidenza e sono stati comunicati e attribuiti i compiti connessi con la delega in parola.

I Dipartimenti costituiranno i gruppi di lavoro per la elaborazione del curriculum e per la progettazione didattica:

- **Entro il mese di maggio 2019** saranno elaborate da ciascun Dipartimento interessato, le prove comuni iniziali, intermedie e finali per la rilevazione delle competenze degli studenti delle **classi del triennio** comprensive delle relative rubriche valutative. Nei Dipartimenti in cui sono rappresentate più discipline (Lettere, Matematica) al termine dell'a.s. 2018/2019 saranno elaborate, per le classi del triennio, almeno le prove comuni per Italiano e Matematica.
- **Entro il mese di maggio 2019** saranno elaborate dal Dipartimento di Filosofia le prove comuni iniziali, intermedie e finali per la rilevazione delle competenze in STORIA degli studenti delle **classi del triennio** comprensive delle relative rubriche valutative.
- **Entro il mese di maggio 2019** saranno elaborati da ciascun Dipartimento, per almeno una classe di corso e per almeno una disciplina, i moduli o le unità di apprendimento comuni per il recupero delle competenze, comprensive delle modalità di verifica e delle relative rubriche valutative.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

Ai fini della elaborazione di quanto sopra elencato, i Dipartimenti, laddove necessario, potranno operare per sottogruppi o per gruppi di docenti appartenenti a differenti Dipartimenti.

Ciascun docente delegato alla presidenza di Dipartimento curerà la circolarità e la condivisione della comunicazione e dei materiali di lavoro all'interno del Dipartimento, nonché il raccordo con i docenti delegati a presiedere gli altri Dipartimenti e con le attività da essi elaborate o in via di elaborazione.

Il curriculum per competenze, già elaborato e deliberato nell'ambito del POF Triennale, potrà, se del caso, essere rivisitato, modificato, integrato sulla base delle necessità, anche in relazione alle revisioni che si rendessero necessarie in sede di redazione delle prove comuni sopra richiamate.

Le eventuali proposte di variazioni al curriculum elaborate dai Dipartimenti e i criteri di valutazione sopra elencati saranno deliberate dal Collegio docenti entro il mese di giugno 2019.

Ai fini della elaborazione delle UDA o dei moduli comuni per il recupero delle competenze, potranno essere pianificate, inoltre, attività che si svolgeranno in momenti ben individuati con l'utilizzo degli studenti che hanno maggiori competenze in funzione di docenza per i loro colleghi (il *peer tutoring*), con modalità di sportello didattico mirato a sviluppare e/o consolidare competenze e a veicolare contenuti non ancora dominati da alcuni studenti in modo più efficace.

Per la elaborazione di quanto sopra, come determinato nel Provvedimento di questo Dirigente Protocollo n. 3933 del 4 settembre 2018, i Dipartimenti hanno a disposizione un pacchetto pari a 26 ore annuali, distribuite in 13 sedute della durata di 2 ore ciascuna, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 29, comma 3 del vigente CCNL.

I Dipartimenti saranno convocati autonomamente dai docenti delegati alla presidenza. Della convocazione va data comunicazione preventiva al Dirigente mediante la casella di posta elettronica di comunicazione interna. L'ordine del giorno dei Dipartimenti è costituito, di volta in volta, da una o più materie tra quelle rimesse al lavoro dei Dipartimenti stessi come sopra indicate.

I materiali prodotti dovrà essere inviato al Dirigente, utilizzando la casella di posta elettronica di comunicazione interna, entro il 31 maggio 2019.

11. Modalità di monitoraggio da parte del Dirigente

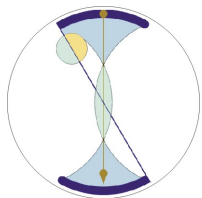
- Numero di incontri svolti da ciascun Dipartimento (evidenze: convocazioni – verbali degli incontri).
- Conseguimento dell'obiettivo *elaborazione delle prove comuni iniziali, intermedie e finali* secondo la tempistica sopra indicata (evidenze: convocazioni – verbali degli incontri – prove comuni e rubriche valutative prodotte),
- Numero di UDA elaborate da ciascun Dipartimento (evidenze: UDA elaborate – verbali degli incontri).
- Revisioni del curriculum effettuate in sede di elaborazione delle prove comuni (evidenze: numero delle revisioni effettuate – verbali degli incontri – proposte di delibera al Collegio docenti).

12. Alternanza Scuola Lavoro

Con apposito Provvedimento del Dirigente sarà costituito il Gruppo ASL che sarà composto dai tutor interni che saranno individuati e nominati dal Dirigente con apposito Provvedimento di prossima emanazione e sarà coordinato dal Referente per l'attività di prossima individuazione e nomina. Entro il **22 dicembre 2018** il gruppo ASL, elaborerà gli strumenti per la co-progettazione e la co-valutazione del percorso.

Ai fini della progettazione delle attività:

- Entro il **31 ottobre 2018** ciascun docente tutor elaborerà una proposta relativa alle competenze del curriculum che ogni studente svilupperà all'interno delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, indicando le relative attività, gli strumenti per la rilevazione delle competenze conseguite dagli studenti, gli strumenti



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

per la rilevazione della valutazione sulla coerenza del percorso da effettuarsi da parte degli studenti, gli strumenti per la diffusione e la condivisione delle buone pratiche. La proposta verrà sottoposta alla discussione e alla deliberazione dei Consigli di classe interessati nella prima seduta utile successiva.

IL DIRIGENTE
dott. Valter Rosato
documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Cad e normativa connessa